

AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI ART. 80 D.LGS 50/2016.

IL SOTTOSCRITTO PATRIZIO GLISONI
NATO IL 28/05/1957 A TREVISO

IN QUALITÀ DI

TITOLARE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA sottoindicata

LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA/SOCIETÀ/CONSORZIO/COOPERATIVA sottoindicata

PROCURATORE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA/PERSONA sottoindicata,
IN FORZA DELLA PROCURA N. DI REP. IN DATA
DEL NOTAIO DI

ALTRO

(inserire dati società/impresa/raggruppamento che si rappresenta o che ha conferito la procura)

IMPRESA/SOCIETÀ/RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO/COOPERATIVA SINPRO AMBIENTE SRL

CON SEDE LEGALE IN VIA DELL'ARTIGIANATO 20

PARTITA IVA 02942640273

TEL. 049/9801745

PEC sinproambiente@mlcert.it

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR . 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/00

1) di avere il potere di rappresentanza dell'impresa in forza:

della diretta titolarità della ditta individuale

dello Statuto della società datato IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CDA

del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____

_____ ;

2) che l'impresa rappresentata è iscritta al n. 348504 (N° REA) del Registro delle Imprese presso la CCIAA di VENEZIA dal 20/04/2009, con durata prevista fino al 31/12/2025 ed esercita l'attività di "Attività: servizi di consulenza nei confronti di enti pubblici ed imprese inerenti la pianificazione territoriale e il monitoraggio ambientale";

l'oggetto sociale, come da registrazioni camerali, comprende lo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento;

(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)

che la cooperativa/consorzio è iscritta/o nel Registro od Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività produttive (D.M. 23/06/2004) per la seguente attività _____

n. di iscrizione _____ data di iscrizione _____ ;

3) che gli attuali **legali rappresentanti** dell'impresa/società/consorzio/cooperativa sono i signori (Indicare i nominativi del *titolare* per le imprese individuali, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico per le società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione con poteri di rappresentanza, ivi compresi gli istitori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) :

PATRIZIO GLISONI NATO A: TREVISO IL: 28/05/1957 SOCIO E PRESIDENTE CDA
MAURO BERTAZZON NATO A: FARRA DI SOLIGO (TV) IL 15/10/1957 SOCIO E
AMMINISTRATORE
MASSIMO BRAIT NATO A: VENEZIA IL 24/11/1971 SOCIO E AMMINISTRATORE
SEBASTIANO BUGNO NATO A: PADOVA IL 17/01/1978 SOCIO E AMMINISTRATORE

che gli attuali **direttori tecnici** dell'impresa sono i signori:

MASSIMO BRAIT NATO A: VENEZIA IL 24/11/1971 SOCIO E AMMINISTRATORE
PATRIZIO GLISONI NATO A: TREVISO IL: 28/05/1957 SOCIO E PRESIDENTE CDA

che nell'ultimo anno **sono cessati** dalla carica di **legale rappresentante** dell'impresa dell'impresa/società/consorzio/cooperativa i signori (Indicare i nominativi del titolare per le imprese individuali, di tutti i soci per le società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico per le società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione con poteri di rappresentanza, ivi compresi gli istitori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) :

.....
.....
.....
.....

che nell'ultimo anno **sono cessati** dalla carica di **direttore tecnico** dell'impresa i signori:

.....
.....
.....
.....

4) di essere a piena e diretta conoscenza che l'impresa/società/consorzio/cooperativa non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare che:

(barrare il caso che ricorre)

■ nessuno dei soggetti indicati al punto 3) ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che sono intervenute le seguenti condanne (ivi quelle comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione):

.....

.....

.....

~~ma non ricorre causa di esclusione per il seguente motivo:~~

~~reato depenalizzato~~

~~intervenuta riabilitazione~~

~~reato estinto~~

~~intervenuta revoca della condanna~~

5) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti indicati al punto 3) attualmente in carica;

6) che l'impresa/società/consorzio/cooperativa non ha commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

7) che l'impresa/società/consorzio/cooperativa non incorre in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) *(barrare il caso che ricorre):*

■ che **non è stato** violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

ovvero

che **è stato** violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, ma è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimessa;

i) *(barrare il caso che ricorre)*

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999;

oppure

■ di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge 68/1999 sul diritto al lavoro con i disabili in quanto: NUMERO INFERIORE AI 15 DIPENDENTI

l) *(barrare il caso che ricorre):*

■ che l'impresa/società/consorzio/cooperativa non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

oppure

che l'impresa/società/consorzio/cooperativa pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) che l'impresa/società/consorzio/cooperativa non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

8) di non avvalersi, ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n.383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni con legge 22 novembre 2002, n. 266, dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge;

9) che l'impresa/società/consorzio/cooperativa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di VENEZIA, matricola n. 8813417305-00

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di VENEZIA, matricola n. 004768221-61

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di _____, sigla _____

n. matricola _____

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

10) che i professionisti della società/impresa/consorzio/cooperativa sono iscritti alla Cassa Previdenziale, con le seguenti posizioni:

Professionista	Cassa Previdenziale	N. iscrizione	Data iscrizione
SINPRO AMBIENTE SRL	INARCASSA	SI005406	-

11) di aver preso visione dell'art 1 comma 3 del codice di comportamento del Comune di Malo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 26.01.2016, (link <http://www.comune.malo.vi.it/url/C7ozYwxc>) secondo il quale i collaboratori esterni e i collaboratori delle ditte che forniscono beni, servizi od opere al Comune di Malo, sono soggetti agli stessi doveri del dipendente e che la violazione di tali doveri comporterà la risoluzione del contratto;

12) che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*;

13) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 1 della L. 136/2010 e s.m.;

14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

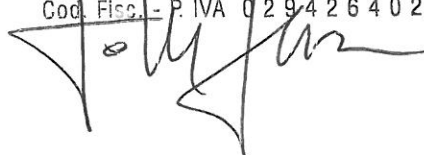
15) di essere consapevole che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

VIGONOVO, 09/03/2018

Firma del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c.3, del D.P.R. n. 445/2000)

SINPRO AMBIENTE S.R.L.
Via dell'Artigianato, 20 - Tel. 049.9801745
30030 TOMBELLE di VIGONOVO (VE)
Cod. Fisc. - P. IVA 02942640273



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

Il/La sottoscritto/a PATRZIO GLISONI

nato/a a TREVISO prov. (TV) il 28/05/1957

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1) di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, **ai fini delle cause di inconferibilità:**

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico¹ regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario regionale (artt. 4 e 5 D.Lgs. 39/2013);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.8 del D.Lgs.39/2013;

e, **ai fini delle cause di incompatibilità:**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013²;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs.39/2013;

oppure

di avere riportato le seguenti condanne penali:

Sentenza/Decreto del data

Reato:

Pena applicata:

Sentenza/Decreto del data

¹ Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

² Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi

Reato:
Pena applicata:

Sentenza/Decreto del data
Reato:
Pena applicata:

che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (vanno elencati sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione):

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.Lgs 39/2013

che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (vanno elencati sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione):

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.Lgs 39/2013

e di impegnarsi a rimuoverla/e ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs.n.139/2013 e s.m.i.

2) di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico/contratto.

3) di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito Web del Comune di Malo.

4) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

5) di essere informato e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D.Lgs 39/2013, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

VIGONOVO, 09/03/2018

Firma del titolare / legale rappresentante / institore / procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3 del D.P.R. n. 445/2000)


SINPRO AMBIENTE S.r.l.
Via dell'Artigianato, 20 - Tel. 049.9801745
33030 TOMBELLE di VIGONOVO (VE)
Cod. Fisc. - P. IVA 02942640273

AI COMUNE DI MALO
Via S. Bernardino n. 19
36034 – MALO (VI)

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

* * * * *

IL SOTTOSCRITTO PATRIZIO GLISONI
NATO IL 28/05/1957 A TREVISO

IN QUALITÀ DI

DI TITOLARE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA sottoindicata

DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA sottoindicata

(inserire dati società/impresa che si rappresenta o che ha conferito la procura)
DELLA SOCIETÀ/IMPRESA SINPRO AMBIENTE SRL
CON SEDE LEGALE IN VIA DELL'ARTIGIANATO 20, VIGONOVO (VE)
PARTITA IVA 02942640273

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 che a tutti i rapporti contrattuali instaurati con il Comune di Malo sono dedicati i seguenti conti correnti bancari (e/o postali):

Istituto di credito: UNICREDIT
Agenzia: **PADOVA (PD) – VIA TRIESTE**
IBAN: **IT77V0200812100000040067688**

e che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

Sig. PATRIZIO GLISONI nato a TREVISO il 28/05/1957
Codice Fiscale: GLSPRZ57E28L407R
residente a Pianiga (VE) in via Roma 124

Sig. MAURO BERTAZZON nato a FARRA DI SOLIGO il 15/10/1957
Codice fiscale: BRTMRA57R15D505S
residente a Padova (PD) in via Del Santo 76

Sig. MASSIMO BRAIT nato a VENEZIA il 24/11/1971
Codice fiscale: BRTMSM71S24L736Y
residente a Venezia (VE) in via Dorsoduro 3907/A

Sig. SEBASTIANO BUGNO nato a PADOVA il 17/01/1978
Codice fiscale: BGNSST78A17G224L
residente a Vigonza (PD) in via Giovine Europa 26



Firma del titolare / legale rappresentante / institore / procuratore

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)


SINPRO AMBIENTE S.r.l.
Via dell'Artigianato, 20 Tel. 049.9801745
30030 TOMBELLE di VIGONOVO (VE)
Cod. Fisc. - P. IVA 02942640273



Cognome	GLISONI
Nome	PATRIZIO
nato il	28-05-1957
(atto n.	627P. 1 S. A. 1957)
a	TREVIÑO (TV)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	PLANIGA (VE)
Via	VIA ROMA 124
Stato civile	
Professione	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	178
Capelli	Brizzolati
Occhi	Castani
Segni particolari	NESSUNO

	
Firma del titolare	<i>Patrizio Glisoni</i>
PLANIGA	28-10-2017
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO	
	(Giara Barbara) <i>Giara Barbara</i>